

centrale e meridionale hanno bisogno che si stabilisca il maggior numero possibile di correnti di traffico trasversali fra la costa balcanica e l'Italia. La ferrovia di Spalato consentirebbe al centro e al mezzogiorno d'Italia di acquistare i prodotti bosniaci e parte di quelli della Serbia e dell'Ungheria (legnami, bestiame, grano) senza pagare i sopraprezzi richiesti dalla deviazione, che è stata finora imposta dal vecchio sistema ferroviario verso Fiume. Per qual motivo gl'interessi degl'italiani, per es., di Ancona devono avere sacrificato a quelli degl'italiani di Fiume, se questo sacrificio, lungi dall'essere compensato da vantaggi generali per tutta la nazione, dev'essere accompagnato da tutti i danni politici ed economici che la conquista della Dalmazia frutterebbe all'Italia? In una rivoluzione mondiale, come quella a cui assistiamo, è ben necessario che qualche vecchio privilegio, di qua o di là, salti par aria!

## CONCLUSIONE.

*La conquista della Dalmazia riescirebbe dannosa, non utile, commercialmente all'Italia.*